

Oggetto: Affidamento in concessione dei servizi museali presso i Musei Reali di Torino ID 2012

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.beniculturali.it;

CHIARIMENTI II tranche

39) Domanda

1. Si rappresenta che all'art. 17 del disciplinare di gara viene richiesto che il PEF sia prodotto in formato pdf, mentre a pagina 19 del medesimo disciplinare viene richiesto che il PEF sia fornito in formato .xls. Si chiede di chiarire in quale formato debba essere prodotto il PEF.2. Con riferimento al PEF si richiede di chiarire come si sia arrivati alla cifra indicata per il costo del servizio di call center di biglietteria atteso che al momento il servizio non è in essere quindi non esistono dati storici su cui basarsi. Si chiede perciò di conoscere il rationale in termini di numero di telefonate attese, durata media della telefonata e di costo per telefonata (o – alternativamente - per minuto parlato) che hanno portato alla determinazione dei valori nel PEF.

Risposta

Occorre preliminarmente evidenziare che il quesito posto non è volto a richiedere chiarimenti sulla documentazione di gara necessari ai fini della presentazione dell'offerta bensì a indagare elementi e razionali posti a fondamento di scelte discrezionali della stazione appaltante.

Fatta questa necessaria premessa si evidenzia che, così come previsto al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, le stime contenute nel PEF hanno carattere puramente indicativo (gli unici dati vincolanti sono stati esplicitati al paragrafo 17 del Disciplinare di gara e sono: il flusso dei visitatori e gli incassi totali dalla vendita dei biglietti), non impegnano in alcun modo i Musei e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione dei servizi in concessione. Tuttavia, al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, con l'intenzione di fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte, è stato definito un *piano economico finanziario di "massima"* (PEF) (Allegato C al Capitolato Tecnico), il quale ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale dell'iniziativa. A fronte di ciò il concorrente dovrà calcolare, sulla base di proprie analisi e valutazioni, il costo del servizio di *call center* di biglietteria.

Per quanto riguarda la produzione del PEF si conferma che, ai sensi di quanto previsto al richiamato paragrafo 17 del Disciplinare, detto documento deve essere inviato, attraverso il Sistema [in formato.pdf](#) sottoscritto con firma digitale. Pertanto, il riferimento al formato .xls deve considerarsi un refuso immediatamente riconoscibile.

Ing. Stefano Tremolanti
Divisione Sourcing Beni e Servizi
(Il Responsabile)